

IL FINANZIAMENTO Comune e Unione montana si spartiranno 620mila euro, con un unico obiettivo

Dal Gal un tesoretto per il turismo in città

Alessia Trentin

BELLUNO

Pioggia di finanziamenti Gal in arrivo: daranno un'accelerata al progetto turistico. Un centro servizi per il Nevegal, un info point per Bolzano Bellunese, una ciclabile di qua, percorsi turistici di là, fino alla sistemazione del parcheggio di Case Bortot: l'amministrazione Massaro, in attesa del tesoretto, sfodera il pacchetto di interventi tenuto pronto nel cassetto. Si tratta di 620mila euro: è il finanziamento ottenuto dal Gruppo di azione locale per i cinque progetti presentati da Palazzo Rosso e dall'Unione Montana Belluno-Ponte nelle Alpi. L'obiettivo è unico per tutti: rafforzare i servizi in alcuni punti chiave del territorio, da valorizzare sotto il profilo turistico. L'intervento più importante sarà sul Colle. Spazzerà via il vecchio e inaugurerà, questa è la speranza, una nuova stagione per la montagna dei bellunesi e per i suoi fruitori. «Si tratta della costruzione del nuovo blocco servizi nel piazzale del Nevegal - spiega il sindaco Massaro - e permetterà di eliminare tutte le vecchie strutture precarie attualmente esistenti. In un unico edificio moderno ci saranno biglietteria, punto di soccorso, bagni e altro». Prenderà posto ai piedi delle piste, in fondo al prato laddove oggi c'è una struttura datata. Anche Bolzano Bellunese, che l'alta via numero 1 e l'albergo diffuso rendono zona di alto passaggio per escursionisti e amanti delle vette, avrà la sua parte. Ovvero la realizzazione, attesa, di un info point turistico a Pra de Luni, nel piazzale intitolato a Tony Hiebler. Anche



IL PIAZZALE del Nevegal da sistemare

TRA LE OPERE

Centro servizi per il Nevegal e info point a Bolzano

in questo caso la nuova opera permetterà di mandare in pensione la vecchia struttura fatiscente e affatto adatto ad una ricezione turistica che punta a stare al passo con i vicini trentini e a valorizzare al massimo il suo territorio. Anche il ciclo turismo farà un salto in avanti. Con il gruzzoletto è infatti prevista anche la realizzazione di una ciclabile Ponte nelle Alpi-Limana a mezza costa, recuperando percorsi esistenti come quello di Modolo. «Poi la valorizzazione di itinerari turistici in Nevegal - prosegue il sindaco - mediante il recupero di vecchie casere da adibire a punti di servizio, infine la sistemazione dell'area di sosta di Case Bortot». Ancora non c'è una data per l'avvio dei lavori, ma probabilmente il periodo sarà quello della primavera 2018.